

**MODELLO B** (accesso generalizzato, domanda di riesame)

Spett.le  
Comune di \_\_\_\_\_

Responsabile per la prevenzione della corruzione e  
per la trasparenza

**Oggetto: domanda di riesame dell'istanza di accesso generalizzato (articolo 5 comma 7 del decreto legislativo 33/2013, come modificato dal decreto 97/2016)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_,  
residente a \_\_\_\_\_  
in via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_,  
provincia di \_\_\_\_\_,  
numero di telefono \_\_\_\_\_,  
indirizzo PEC \_\_\_\_\_,  
indirizzo e-mail \_\_\_\_\_,

Premesso che:

in data \_\_\_\_\_ il sottoscritto ha presentato "domanda di accesso generalizzato", secondo l'articolo 5 del decreto di cui all'epigrafe, **domanda che in copia si allega**; esaminata la suddetta domanda, l'ufficio competente (flaggare):

- non ha risposto, nonostante il termine per provvedere sia di trenta giorni;
- ha rifiutato l'accesso con il **provvedimento che in copia si allega**;
- ha differito l'accesso con il **provvedimento che in copia si allega**;

ciò premesso, il sottoscritto, ai sensi del comma 6 dell'articolo 5 del decreto legislativo 33/2013, che "nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine" consente al richiedente di presentare "richiesta di riesame al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza",

**CHIEDE**

il riesame della domanda di accesso per le seguenti motivazioni:

---

---

---

---

---

---

**Chiede**, inoltre, che la documentazione sia resa disponibile (*flaggare la modalità scelta*):

- mediante inoltro a mezzo di posta elettronica semplice;
- mediante inoltro a mezzo di posta elettronica certificata (PEC);
- presso gli uffici dell'ente, durante gli orari di apertura (*consegna a mano*);
- a mezzo di servizio postale, all'indirizzo sopra indicato (*nel caso anticipa le spese di spedizione quantificate forfetariamente in euro 5*).

**Dichiara** di essere a conoscenza del contenuto dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 33/2013 (modificato dal decreto 97/2016) per il quale:

l'accesso civico è rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla sicurezza pubblica e all'ordine pubblico, alla sicurezza nazionale, alla difesa e alle questioni militari, alle relazioni internazionali, alla politica e alla stabilità finanziaria ed economica dello Stato, alla conduzione di indagini sui reati e al loro perseguimento, al regolare svolgimento di attività ispettive;

l'accesso è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia, alla libertà e alla segretezza della corrispondenza, agli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.

**Dichiara** di essere a conoscenza del contenuto dell'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 33/2013 (modificato dal decreto 97/2016) per il quale:

l'amministrazione cui è indirizzata la richiesta di accesso, se individua soggetti controinteressati, è tenuta a dare comunicazione agli stessi, mediante invio di copia con raccomandata con avviso di ricevimento, o per via telematica per coloro che abbiano consentito tale forma di comunicazione.

Entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione, i controinteressati possono presentare una motivata opposizione, anche per via telematica, alla richiesta di accesso.

Data \_\_\_\_\_

(firma) \_\_\_\_\_